

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO

COMMERCIO & TURISMO SERVIZI



**Diamo voce
alle imprese**



TRENTINO

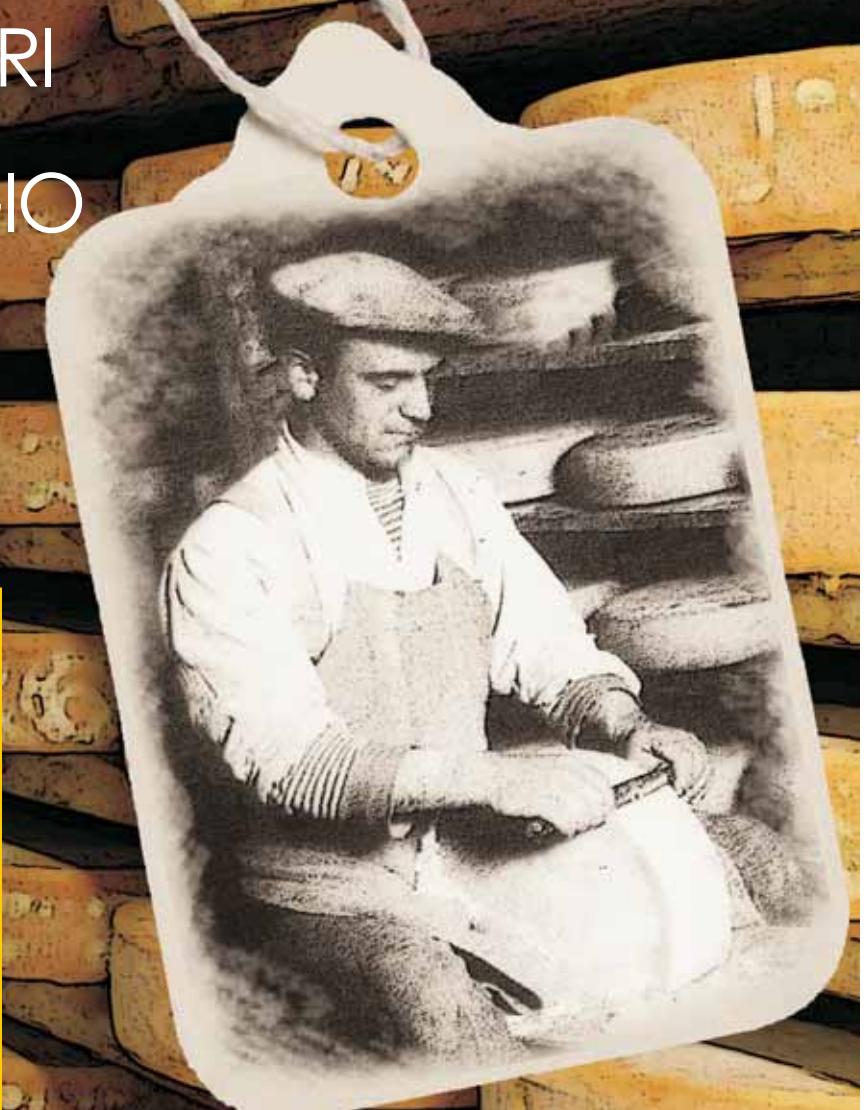
la casolara

FIERA
DELLE MIGLIORI
PRODUZIONI
DI FORMAGGIO

9-10
MARZO
2013

TRENTO
PIAZZA FIERA
DALLE 10.00
ALLE 19.00

TRENTOFIERE



PIAZZA FIERA



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



COMUNE
DI TRENTO



CAMERA DI COMMERCIO
I.A.A. DI TRENTO



PALAZZO
ROCCABRUNA
ENOTECA PROVINCIALE
DEL TRENTO



Casse Rurali
Trentine



editoriale

La nave e il salvagente

Rete Imprese Italia ha chiamato all'appello la politica. Due gli appuntamenti importanti organizzati tra gennaio e febbraio: la mobilitazione nazionale degli imprenditori del 28 gennaio e l'incontro che Rete Imprese Italia ha voluto organizzare con i sei candidati trentini al Senato il 21 febbraio, a pochi giorni dal voto.

Sul tavolo gli stessi problemi che rischiano di provocare un grande buco nero per le piccole e medie imprese: l'eccessiva pressione fiscale, la difficoltà nell'accesso al credito, la giungla burocratica. Vorrei però soffermarmi anche su un grande altro nodo da risolvere urgentemente: il lavoro.

La percentuale di disoccupati, nell'ultimo trimestre del 2012, in Italia ha superato l'11%. In Trentino le cose vanno meglio perché la percentuale di disoccupazione si è attestata intorno al 6%, ma se la confrontiamo con lo stesso periodo del 2011 scopriamo che era del 3,7%. L'ennesimo campanello d'allarme? Sicuramente sì. E ora il Trentino non può certo trincerarsi dietro la competenza appena ottenuta sugli ammortizzatori sociali. Gettare il salvagente non è la soluzione per una nave che imbarca acqua, dobbiamo piuttosto aggiustare la falla.

Ebbene, credo che il nuovo Governo, prossimo all'insediamento, dovrà mettere mano anche alla Riforma Fornero che, nata per mettere ordine e ridurre drasticamente le tipologie contrattuali, oltre che intempestiva è risultata densa di contraddizioni e di contenuti non idonei a realizzare le finalità di trasformazione e miglioramento del nostro mercato del lavoro. Non è possibile dimenticare che tutti gli adempimenti che dovevano essere semplificati sono in realtà aumentati determinando un aumento insostenibile dei costi di gestione. A titolo esemplificativo ricordo che la nuova regolamentazione dei contratti a progetto è diventata più restrittiva; per il lavoro intermittente si è complicato pesantemente il sistema di comunicazione dell'utilizzo dei lavoratori; si è ridotta a 3 casi per ogni azienda la possibilità di stipulare contratti di associazione in partecipazione; è aumentato il costo del lavoro nel caso di assunzioni a termine e di assunzioni di apprendisti; è aumentato l'intervallo di tempo obbligatorio tra un contatto a termine ed un altro; è stato introdotto il contributo a finanziamento dell'Aspi in caso di licenziamento... e l'elenco potrebbe continuare.

L'articolo 1 della nostra Costituzione sancisce che siamo una Repubblica fondata sul lavoro. Ora, quello che gli imprenditori chiedono alla politica non è solo di poter lavorare, ma anche di garantire i salari ai propri dipendenti. La politica non scarichi addosso ai datori di lavoro responsabilità che non hanno.

Gloria Bertagna
Direttrice Confesercenti del Trentino

Direttore
Gloria Bertagna
Direttore Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 207
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | |
|--|---|
| 5 RETE IMPRESE ITALIA CHIAMA A RESPONSABILITÀ | 21 LA DURA PROTESTA DEI BENZINAI |
| LA POLITICA | 23 IL CONDOMINIO SI GESTISCE COME UN'AZIENDA |
| 10 IL PIANO INCENTIVI ALLE IMPRESE | 25 INDAGINE ANVA: IL MERCATO PIACE |
| 12 L'APPRENDISTATO SI FA IN TRE | 27 IL TERRAZZO SUL TETTO |
| 15 SIGARETTE ELETTRONICHE, GIUNGLA NORMATIVA | 29 CONFESERCENTI RISPONDE |
| 17 TABACCAI: C'E' IL CORSO ON LINE | 30 VENDO COMPRO |
| 19 DIECI ANNI DI "SAPORI DI PRIMAVERA" | |

Viviamo in un mondo economicamente sempre più complesso che richiede alle imprese competenze specializzate, spesso lontane delle risorse aziendali. **Novabase** è l'affidabile partner per le realtà che erogano servizi nel settore pubblico, privato o industriale per fornire un servizio integrato, a prezzi contenuti, in grado di migliorarne l'organizzazione e l'efficienza.

Tel. 0461 243405 - info@novabase.it
www.novabase.it

**GRAZIE ALLA NOSTRA
COLLABORAZIONE,
DEDICHERETE
PIÙ TEMPO
AL VOSTRO
“CORE
BUSINESS”**

ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE ED HARDWARE ■
Sviluppo software gestionali personalizzati ■
Sviluppo software in ambiente industriale ■
Progettazione ed implementazione reti aziendali ■
Gestione e sicurezza dati ■

 **Novabase**
INNOVAZIONI INFORMATICHE

 Novabase collabora anche con...

Centro Diagnostico veterinario
L'unico nel Trentino.



RADIOGRAFIA
DIGITALE DIRETTA



ECOGRAFIA



TC VOLUMETRICA
CONE BEAM



ENDOSCOPIA



CENTRO
PRELIEVI



VISITE
SPECIALISTICHE

Rete Imprese Italia

Le richieste alla politica

Fisco, burocrazia e mondo del lavoro: emergenze da risolvere per cercare di invertire la rotta della crisi. L'adesione di Confesercenti del Trentino alla giornata di mobilitazione promossa da Rete Imprese Italia



Giovanni Bort,
presidente di Confcommercio
del Trentino



Loris Lombardini,
presidente della Confesercenti
del Trentino



Roberto De Laurentis,
presidente degli Artigiani di Trento

Anche a Trento è arrivata l'onda della mobilitazione nazionale promossa da Rete Imprese Italia. Nell'auditorium Ivo Perini di Seac, lo scorso 28 gennaio, si sono radunati gli statuti generali delle tre associazioni: Confesercenti del Trentino, Confcommercio Trentino, e Artigiani del Trentino, per chiedere alla politica, anche locale, di mettere al centro della loro riflessione la condizione - drammatica - del mondo delle imprese. In particolare le tre sigle di associazioni datoriali hanno focalizzato l'attenzione su tre grandi emergenze: fisco, lavoro e burocrazia. Ma l'incontro non è stato soltanto un momento di denuncia; dai lavori sono uscite anche alcune proposte concrete per sostenere le aziende in questa lunga crisi: più potere ai Confidi, la riduzione della TARES e la richiesta di intervenire per ridurre i costi dei pagamenti con carte elettroniche.

"Abbiamo aderito a questa giornata

di mobilitazione nazionale - spiega il presidente di Confesercenti del Trentino, **Loris Lombardini** - per chiedere al prossimo Governo, qualunque esso sia, di rimettere al centro le istanze delle imprese. Il messaggio alla politica per la prossima legislatura dovrà essere forte e chiaro: ripartire dalle imprese legate al territorio cioè da quel tessuto produttivo che nonostante tutto non si rassegna. L'obiettivo è di accendere i riflettori sulle difficoltà delle imprese".

LA GIORNATA DI MOBILITAZIONE

L'incontro tra le tre associazioni di categoria (Confesercenti, Unione e Artigiani) e la politica trentina si è aperto con il discorso di **Carlo Sangalli**, presidente di Confcommercio - Imprese per l'Italia, in collegamento streaming da Roma. La giornata, moderata dal giornalista Paolo Mantovan, si è svolta attorno a tre grandi emergenze che le imprese trentine toccano amaramente

con mano quotidianamente: il fisco, il problema del lavoro e della burocrazia. I direttori delle tre associazioni (**Gloria Bertagna** per Confesercenti, **Giovanni Profumo** per Confcommercio, **Nicola Berardi** per gli Artigiani) hanno presentato altrettante schede con numeri che - per quanto sintetici - illustrano efficacemente quale sia la condizione delle imprese trentine.

IL PRIMO NODO: LA BUROCRAZIA

"Noi italiani - ha spiegato il presidente dell'Associazione Artigiani **Roberto De Laurentis** - siamo autolesionisti per definizione, ma per fortuna in Trentino la crisi riusciamo a sentirla un po' diversa anche grazie alla politica di questi anni. Ma al di là della buona volontà della politica le imprese fanno fatica a respirare. La colpa? Della burocrazia certo ma anche della mancanza di credito. Ci sono diversi modelli da rivede-

**Dialogo**

Le associazioni di categoria hanno partecipato numerose alla giornata di mobilitazione del 28 gennaio.

**Disponibilità**

I rappresentanti della politica trentina hanno ascoltato e raccolto le richieste di Rete Imprese Italia.

re". Per **Loris Lombardini**, presidente di Confesercenti del Trentino "anche il Trentino non ha creato percorsi veloci per le Pmi. Qualcosa è stato fatto ma la complessità delle pratiche è sotto gli occhi di tutti. Gli adempimenti sono gli stessi in Trentino e in Italia".

"La nostra proposta - ha detto **Bort** - è investire maggiormente sullo sportello unico, implementando il decentramento e l'autocertificazione. I Comuni o le Comunità di Valle potrebbero diventare capofila per le attività burocratiche ed evitare che chi lavora nelle valli perda giornate intere per venire a Trento, con spreco di denaro e tempo. Sburocratizzare è forse l'unico intervento senza costi economici e che permette di aumentare l'efficienza".

IL SECONDO NODO: IL MONDO DEL LAVORO

"La riforma Fornero - ha esordito **Bort** - non è stata completamente negativa. Sulle pensioni i risultati sono accettabili nonostante la questione degli esodati. La riforma del lavoro invece non ha aiutato l'occupazione ma, anzi, ha fatto in modo di mettere le aziende nella condizione di dover ridurre l'occupazione". "Il lavoro sta diventando un tema sempre più spinoso - ha denunciato **De Laurentis** - perché si parla sempre più di diritti e sempre meno di doveri. Non possiamo più ragionare

su principi intoccabili, sulla divisione padrone/operai. Qui molti schemi vanno rivisti. Come l'apprendistato che non può essere considerato solo un contratto per diciottenni. Anche i 40/50enni che si sono trovati fuori dal mercato del lavoro possono imparare". L'appello di **Lombardini** è stato rivolto agli amministratori: "Chiamo in causa la nostra politica - ha detto - perché gli incarichi amministrativi di livello spesso sono dati ai pensionati? Perché non li diamo ai giovani? Perché i grandi progetti vengono affidati a nomi altisonanti (sulle cui loro capacità nessuno ha nulla da obiettare) e non - anche - a professionisti locali?".

IL TERZO NODO: LA PRESSIONE FISCALE

"Nessuno si oppone ai controlli, anzi, - ha spiegato **Bort** - ma non devono essere vessatori e perpetrati con atteggiamento punitivo. Le aziende sono stritolate a prescindere dalle loro ragioni, e pongono l'imprenditore come un evasore a priori". "Commercianti popolo di evasori? - si chiede **Lombardini** - Facciamo autocritica, ma smettiamola con questa etichetta. Piuttosto chiediamo verifiche fatte con criteri "oggettivi" e non solo con criteri "soggettivi". Chiediamo con forza che chi evade vada in galera

(l'evasione non è considerata "macelleria sociale!?). La pena dev'essere giusta ma non si continui a perseguitare chi invece lavora onestamente per mantenere in vita la propria azienda". E alla domanda su quale sia la tassa più fastidiosa, **De Laurentis** ha risposto con un primo posto ex aequo tra IMU ed IRAP: "L'IMU non è equa: le imprese che si trovano senza lavoro e con i capannoni vuoti, devono pagare cifre esorbitanti sul calcolo del suolo occupato. Ed anche l'Irap va diminuita anche se la Provincia su questo fonte ha già aperto uno spiraglio: non è possibile che se un imprenditore produce lavoro, e quindi occupazione, debba essere penalizzato. È un controsenso inaccettabile".

LE RICHIESTE DI RETE IMPRESE ITALIA

Al termine del dibattito, e prima di dare la parola ai politici presenti in sala, Rete Imprese Italia ha sintetizzato tre delle proposte concrete rivolte agli amministratori: "Chiediamo più sostegno ai Confidi: rimangono per le nostre PMI i problemi di accesso al credito; su questo tema risulta fondamentale il potenziamento del ruolo dei Confidi così come il ruolo delle Associazioni di Categoria nel facilitare l'accesso al credito delle nostre imprese: sfruttando la vicinanza alle imprese

**L'appello**

I presidenti di Confesercenti, Confcommercio e Artigiani hanno lanciato il loro appello contro la crisi: ripartire dalle imprese.

**Sistema**

La giornata si è conclusa con l'impegno dei rappresentanti politici di supportare il tessuto economico prodotto dalle piccole e medie imprese.

rappresentate Confidi e Associazioni hanno, senza dubbio, la maggiore capacità di portare al sistema bancario quegli indispensabili elementi di conoscenza delle imprese che permetteranno alle banche di considerare il merito di credito con occhio maggiormente attento alla qualità dell'impresa piuttosto che ai parametri quantitativi dei bilanci e degli andamenti".

La TARES, poi, è "un tributo che va ri-

definito sfruttando un nuovo sistema tariffario in grado di rappresentare effettivamente la reale produzione di rifiuti delle varie categorie economiche e capace quindi di rispondere ai principi comunitari primo fra tutti quello del "chi inquina paga", evitando in tal modo l'applicazione di ulteriori maggiorazioni (come quella per i servizi indivisibili) a carico delle imprese".

"Riteniamo necessario - hanno con-

cluso Lombardini, Bort e De Laurentis - supportare la modernizzazione del sistema dei pagamenti con la riduzione effettiva dei costi a carico delle imprese sul versante degli strumenti elettronici di pagamento e di incasso. Riduzione che riteniamo non più procrastinabile in vista dell'obbligo di accettazione dei pagamenti con carte di debito che scatterà dal prossimo gennaio 2014".

Elezioni 2013

Rete Imprese Italia e i candidati al senato

Si è tenuto lo scorso 21 febbraio l'incontro tra Rete Imprese Italia e i sei candidati trentini al Senato: Cristiano Zanella (Movimento a 5 Stelle), Alberto Sordo (Mir), Franco Panizza (Pd-Patt-Upt), Lorenzo Cadrobbi (Fermare il Declino), Ezio Casagrande (Ingoia), Giacomo Bezzi (Pdl-Lega). Tra i problemi segnalati da Rete Imprese Italia, che stanno mettendo in ginocchio molte aziende: l'eccessiva pressione fiscale, la difficoltà nell'accesso al credito, la giungla burocratica. L'incontro è stato occasione per interrogare i candidati sulle questioni più sentite dalle rispettive categorie.

"È necessario rimettere mano alla gestione delle risorse - ha rilevato Bezzi. - Anche la nostra Provincia che continua a dichiararsi virtuosa è sull'orlo del collasso socio economico. Serve un nuovo modello di autonomia per far tornare il Trentino una realtà più laboriosa". Panizza, pur difendendo la gestione provinciale tra luci e ombre, ammette che si dovrà pensare a una visione più regionale dell'autonomia "pensando a lavorare assieme a Bolzano e al Tirolo con l'Euregio". Per tutti i candidati il governo nazionale dovrà instaurare un nuovo rapporto di fiducia con le imprese e gli imprenditori. Per Casagrande "la riforma fiscale andrà comunque fatta a livello europeo, evitando concorrenze nel mercato unico".

Importanti punti di incontro oggi come ieri. Ti aspettano.

MERCATI
e FIERE
2013

TRENTINO

DELLA PROVINCIA DI TRENTO
MÄRKTE & MESSEN DER PROVINZ TRIENT

Importanti punti di incontro oggi come ieri

CONSORZIO
mercati & fiere
DELTRENTINO

in collaborazione con:



COMET - Consorzio Mercati e Fiere del Trentino

Via Maccani, 207 - 38121 Trento - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@rezia.it

LE FIERE DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Marzo

10 DOMENICA	S.Michele all'Adige	FIERA DI MEZZAQUARESIMA
16 SABATO	Ala	FIERA DI SAN GIUSEPPE
17 DOMENICA	Trento	FIERA DI SAN GIUSEPPE
17 DOMENICA	Storo	FIERA DI PASSIONE
18 LUNEDÌ	Revò	FIERA DI MARZO
24 DOMENICA	Lavis	FIERA DELLA LAZZERA

Maggio

01 MERCOLEDÌ	Pinzolo	FIERA DEL 1° MAGGIO
01 MERCOLEDÌ	Zambana	FIERA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO
01 - 02 MERCOLEDÌ		
E GIOVEDÌ	Cles	FIERA AGRICOLA
02 GIOVEDÌ	Cles	FIERA DI MAGGIO
05 DOMENICA	Trento	FIERA DI SANTA CROCE
11 SABATO	Pieve di Bono	FIERA DI MAGGIO
19 DOMENICA	Pieve di Ledro	FIERA DELLE PENTECOSTE
24 VENERDÌ	Folgoria	FIERA DI FOLGARIA

Luglio

07 DOMENICA	Brentonico	FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
08 LUNEDÌ	Borgo Valsugana	FIERA DI SAN PROSPERO
21 DOMENICA	Levico	FIERA SANTISSIMO REDENTORE
21 DOMENICA	Mezzano	SAGRA DEL CARMINE
22 LUNEDÌ	Cavareno	FIERA DI S. MARIA MADDALENA
22 LUNEDÌ	Nago - Torbole	FIERA DI S. MARIA MADDALENA
25 GIOVEDÌ	Predazzo	FIERA DI S. GIACOMO
26 VENERDÌ	Arco	FIERA DI S. ANNA
28 DOMENICA	Fondo	FIERA DI S. GIACOMO

Settembre

08 DOMENICA	Folgoria - Colpi	FIERA DELLA MADONNINA
08 DOMENICA	Ossana	FIERA DI SETTEMBRE
09 LUNEDÌ	Revò	FIERA DI SETTEMBRE
17 MARTEDÌ	Moena	FIERA DEL 17 SETTEMBRE
19 GIOVEDÌ	Malé	FIERA DI S. MATTEO
20 VENERDÌ	Malé	FIERA DI S. MATTEO
21 SABATO	Pejo - Cogolo	FIERA DI SETTEMBRE
21 SABATO	Brentonico	FIERA DI S. MATTEO
25 MERCOLEDÌ	Condino	FIERA DEL 25 SETTEMBRE
28 SABATO	Pieve di Ledro	FIERA DI S.MICHELE
29 DOMENICA	Ossana	FIERA DI S.MICHELE
29 DOMENICA	Pinzolo	FIERA DI S.MICHELE
29 DOMENICA	Predazzo	FIERA DI SETTEMBRE

Novembre

02 SABATO	Storo	FIERA DEI SANTI
02 SABATO	Moena	FIERA DEL 2 NOVEMBRE
03 DOMENICA	S.lorenzo in Banale	FIERA DI NOVEMBRE
11 LUNEDÌ	Stenico	FIERA DI S. MARTINO
10 DOMENICA	Terzolas	FERATA
09 SABATO	Ala	FIERA DI S. MARTINO
17 DOMENICA	Cles	FIERA DI S. VIGILIO
25 LUNEDÌ	Condino	FIERA DEL 25 NOVEMBRE
24 DOMENICA	Roverè della Luna	FIERA DI S. CATERINA
24 DOMENICA	Rovereto	FIERA DI S. CATERINA
30 SABATO	Riva del Garda	FIERA DI S. ANDREA

Aprile

01 LUNEDÌ	S.Lorenzo in Banale	FIERA D'APRILE
07 DOMENICA	Pressano - Lavis	FIERA DELL'OTTAVA
08 LUNEDÌ	Fiera di Primiero	FIERA DI PRIMAVERA
14 DOMENICA	Mezzocorona	FIERA DI SAN GOTTARDO
21 DOMENICA	Rovereto	FIERA DI SAN MARCO
23 MARTEDÌ	Condino	FIERA DEL 23 APRILE
25 GIOVEDÌ	Strigno	FIERA DEL 25 APRILE
25 GIOVEDÌ	Mori - Tierno	FIERA DI SAN MARCO
28 DOMENICA	Castello Tesino	FIERA DI SAN GIORGIO
28 DOMENICA	Mori	FIERA DI PRIMAVERA

Giugno

09 DOMENICA	Livo	FIERA DI S. ANTONIO
09 DOMENICA	Drò	FIERA DI S. ANTONIO
16 DOMENICA	Denno	FIERA DEI SS. GERVASO E PROTASIO
30 DOMENICA	Mezzolombardo	FIERA DI S. PIETRO
30 DOMENICA	Calceranica al lago	FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO

Agosto

11 DOMENICA	Caldonazzo	FIERA DI S. SISTO
16 VENERDÌ	Drò	FIERA DI S. ROCCO
18 DOMENICA	Cles	FIERA DI S. ROCCO
24 SABATO	Brentonico	FIERA DI S. BARTOLOMEO
24 SABATO	Romeno	FIERA DI S. BARTOLOMEO
25 DOMENICA	Fai della Paganella	FIERA DI SAN VALENTINO
25 DOMENICA	Canal S. Bovo	SAGRA DE SAN BARTOL

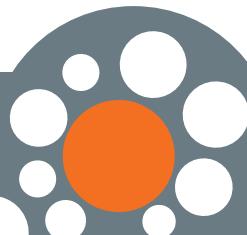
Ottobre

05 SABATO	Folgoria - Carbonare	FIERA DI CARBONARE
05 SABATO	Pieve di Bono	FIERA DI S. GIUSTINA
05 SABATO	Tiarno di Sotto	FIERA DI S. FRANCESCO
13 DOMENICA	Moena	FIERA DEL 13 OTTOBRE
14 LUNEDÌ	Fiera di Primiero	FIERA D'AUTUNNO
16 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
19 SABATO	Ala	FIERA DI S. LUCA
23 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
30 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
31 GIOVEDÌ	Taio	FIERA DEI SANTI

Dicembre

01 DOMENICA	Lavis	FIERA DEI CIUCIOI
07-08 SABATO	Trento	FIERA DI S. LUCIA
E DOMENICA	Strigno	FIERA DEL 8 DICEMBRE
08 DOMENICA	Rovereto	FIERA DELLA FESTA D'ORO
15 DOMENICA	Trento	FIERA DELLA DOMENICA D'ORO
22 domenica		

*Le date delle fiere
potranno subire variazioni*



Incentivi e aiuti alle imprese

Il piano provinciale 2013



Alessandro Olivi,
assessore provinciale
all'industria, commercio e artigianato

Aiuti agli imprenditori contro la crisi? Spiccano fra tutti quelli che danno attuazione al Protocollo per la produttività e la competitività del Trentino e alla manovra economico-

sociale per il 2013. Si va dalle azioni a sostegno delle imprese, come il completamento della riforma degli incentivi, il sostegno al credito e il rafforzamento delle agevolazioni Irap, a quelle in favore dei lavoratori, in particolare con la progressiva attuazione della delega sugli ammortizzatori sociali. Ed inoltre: sostegno all'internazionalizzazione, alla creazione di start up e all'imprenditorialità giovanile. La Giunta provinciale, inoltre, ha provveduto a mettere a disposizione dell'Apiae le risorse da assegnare ai Confidi per dare attuazione al nuovo intervento per la finanza a breve termine approvato a fine anno. L'intervento prevede la costituzione di un plafond per la concessione di 100 milioni di finanziamenti a breve per aziende che presentino prospettive di continuità e miglioramento orientato alla qualità. Sono state inoltre assegnate le risorse destinate

a integrare in via ordinaria i fondi rischi dei Confidi ossia gli accantonamenti necessari per fornire le garanzie ai propri soci previste dagli statuti per le diverse forme di finanziamento bancario (fido, sovvenzioni, mutui, salvo buon fine). Per la concessione di garanzie sui nuovi finanziamenti sono stati stanziati 3 milioni di euro. L'obiettivo dell'intervento è quello di garantire alle imprese beneficiarie, che si collocano nella cosiddetta "zona grigia" - ovvero le piccole e medie imprese che incontrano attualmente delle difficoltà finanziarie ma con buone prospettive di miglioramento - risorse finanziarie adeguate rispetto ai loro fabbisogni di capitale circolante. I finanziamenti saranno di 250.000 euro massimo ciascuno. Per i finanziamenti dei fondi rischi le risorse destinate sono pari invece a 5.751.000 euro.

Imprenditorialità giovanile

Via libera al piano operativo per incentivare anche l'imprenditorialità giovanile, una delle misure più importanti della nuova Finanziaria 2013. Prende corpo il progetto per sostenere la nascita o il consolidamento di iniziative imprenditoriali promosse da giovani fino ai 35 anni, contenuto nella Finanziaria 2013 e considerato strategico per stimolare la crescita economico-sociale del Trentino. La Giunta provinciale ha approvato le nuove misure operative per dare concreta attuazione ai principi generali del progetto, indicando in particolare i soggetti responsabili, le modalità di attuazione e le risorse finanziarie, che fanno capo al Fondo europeo di sviluppo regionale-Fesr (6.500.000 euro nel triennio 2013-2015) e al Fondo sociale europeo-Fse (12.900.000, a valere sul bilancio provinciale 2012-2015). Le attività finanziate vanno dai corsi di formazione per neodiplomati o neolaureati, volti a promuovere la cultura di impresa, ai contributi per l'avvio di nuove attività fino alla creazione di centri (hub) specializzati nei singoli settori a cui punta il progetto, come il welfare e il benessere, il turismo, l'ambiente, l'agricoltura, la cultura. Il progetto prevede anche la creazione - entro marzo 2013 - di un fondo di capitale di rischio o di partecipazione riservato alle imprese sociali e di un analogo fondo per tutte le altre imprese create da giovani imprenditori.





**Perché non
c'è il prezzo?**

Semplice.

**Perché la qualità
non ha prezzo.**

È noto. La qualità non ha prezzo.
E allora c'è da chiedersi cosa vendono coloro
che gridano i loro prezzi ai quattro venti?

Noi vendiamo salotti di qualità,
costruiti su misura, al **cento per cento**
Made in Italy, non prezzi.

L'apprendistato si rinnova e si moltiplica per tre

A

lla disoccupazione giovanile si risponde con un giusto mix di formazione e lavoro, facendo se necessario scelte innovative, coinvolgendo più direttamente le imprese e facendo tesoro anche delle esperienze che si realizzano all'estero, in particolare nei paesi di lingua tedesca. Sono queste le convinzioni alla base dei tre protocolli di intesa siglati in Provincia, che riguardano altrettanti percorsi di formazione-lavoro i quali da un lato rafforzano il ruolo dell'azienda e dall'altro puntano a coinvolgere l'intero sistema scolastico, formativo e universitario. Con l'apprendistato infatti è possibile non solo imparare un mestiere, ma anche ottenere titoli di studio di alta formazione, compreso il diploma, la laurea e il dottorato di ricerca.

Alla firma dei tre protocolli, la Provincia di Trento, le parti sociali e l'Università, per la disciplina delle tre tipologie di apprendistato: l'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, mutuato dai paesi dell'area tedesca, l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere, quello fino ad oggi più utilizzato dai giovani per fare il proprio ingresso nel mondo del lavoro, e l'apprendistato di alta formazione e di ricerca, che mette in gioco l'università. Nel nuovo regime l'apprendistato è definito come un contratto a tempo indeterminato. Al datore di lavoro viene attribuito un ruolo fondamentale nella formazione dell'apprendista.

Vediamo in sintesi quali sono le tre tipologie di apprendistato proposte ad un giovane che vuole pianificare il suo futuro lavorativo utilizzando questo strumento.

L'APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE

Consente ai giovani tra i 15 e i 24 anni di ottenere, lavorando, la qualifica o il diploma professionale. Questo tipo di

apprendistato, di tipo tedesco, attua il meccanismo dell'alternanza scuola-lavoro, consentendo di proporre percorsi che valorizzino e professionalizzino i giovani con talenti maggiormente orientati all'operatività o che abbiano abbandonato la scuola senza aver acquisito una qualifica professionale valida come titolo di studio. Va detto che proprio nei paesi in cui esistono modelli duali come quello tedesco, si registrano i tassi di disoccupazione giovanile più bassi.

L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE O CONTRATTO DI MESTIERE

La forma più conosciuta e tradizionale di apprendistato, è volto a specializzare il giovane, consentendogli di ottenere la qualifica professionale ai fini contrattuali. La novità principale della nuova disciplina è costituita dal ruolo centrale attribuito all'azienda, che diventa responsabile della formazione professionalizzante del giovane, cioè quella che trasmette le competenze specifiche del mestiere. Il ruolo pubblico è concentrato invece sulla sola formazione di base e trasversale.

Allo scopo di agevolare le imprese nella transizione al nuovo regime, la Provincia continuerà a fornire, secondo le modalità seguite finora, l'offerta formativa professionalizzante fino al 30 giugno 2013. Durante il periodo transitorio, dal 1° luglio 2013, la partecipazione ai moduli formativi professionalizzanti e l'utilizzo di eventuali servizi di sostegno alla formazione aziendale offerti dall'Agenzia del Lavoro della Provincia comporteranno il concorso delle aziende ai relativi costi.

Il nuovo sistema dell'apprendistato professionalizzante è inoltre improntato al principio di sussidiarietà, in quanto il Protocollo prevede che gli Enti bilaterali procederanno con una progressiva presa in carico di alcuni servizi.



L'APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA

Il terzo Protocollo è stato sottoscritto anche dall'Università. Questa tipologia di apprendistato, che consente di ottenere titoli di alta formazione, dal diploma alla laurea, al dottorato di ricerca, ha lo scopo di avvicinare il mondo della formazione anche universitaria al mondo del lavoro e superare il tradizionale concetto di apprendistato come forma di contratto di lavoro di esclusivo utilizzo per l'accesso alle professioni manuali.

VANTAGGI

Il contratto di apprendistato presenta notevoli vantaggi sia per le aziende che per i giovani. Infatti, a favore dei datori di lavoro sono previsti benefici normativi ed economici, quali le agevolazioni contributive e fiscali, gli incentivi all'assunzione e la possibilità di applicare una retribuzione inferiore rispetto agli altri lavoratori in considerazione dell'impegno formativo. Per i giovani, il contratto di apprendistato consente di entrare nel mondo del lavoro con un contratto a tempo indeterminato, che garantisce da subito la copertura degli oneri previdenziali e di usufruire di una formazione che altri contratti non prevedono, con la possibilità in taluni casi di conseguire anche titoli di studio.



**Noi costruiamo
salotti su misura per
le tue esigenze.**

**Per questo possiamo
crearli su misura
per le tue tasche.**

Costruiamo divani e poltrone
di qualità, al **cento per cento** Made in Italy.

Ma questo non deve spaventarti
perché la qualità non ha *un* prezzo.
Vieni a scoprilo di persona.

Se lavori in proprio, possiamo fare business insieme.

Oggi chi lavora in proprio ha un aiuto in più. È Business Insieme, un'ampia offerta di servizi e prodotti personalizzati per sostenere liberi professionisti, commercianti, artigiani e piccoli imprenditori. Vieni in Filiale a parlare con uno dei nostri Gestori. Troverai la soluzione adatta alle tue esigenze.

**BUSINESS
INSIEME**

 **BANCA DI TRENTO
E BOLZANO**  **BANK FÜR TRIENT
UND BOZEN**  **INTESA SANPAOLO**

Vicini a voi.

Stets in ihrer Nähe.

Banca del gruppo **INTESA SANPAOLO**

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni contrattuali consultare i Fogli Informativi
disponibili in Filiale e sul sito internet della Banca.

Sigarette elettroniche

Una normativa a macchia di leopardo

Le sigarette elettroniche hanno contagiato già circa 400mila italiani, un vero e proprio boom che fa tornare d'attualità il divieto di fumo nei locali pubblici che, ad oggi, non cita espressamente l'e-cigarette. Ma sulla vendita e sull'uso nei locali pubblici di sigarette elettroniche non sono state adottate per il momento nuove disposizioni. Cosa si applica? L'ordinanza del 28 settembre 2012, con cui il Ministero della salute ha rinnovato sino al 24 aprile p.v. il divieto di vendere ai minori di anni sedici le sigarette elettroniche con presenza di nicotina (sanzioni da € 250 a € 1000 per i trasgressori), in attesa di acquisire entro il mese prossimo i risultati di una valutazione scientifica affidata all'Istituto Superiore di Sanità sui rischi derivanti dall'uso di prodotti alternativi al fumo da tabacco. Continua parimenti a sussistere il vigente divieto di fumare generi di monopolio nei luoghi pubblici (ristoranti, cinema, uffici ecc..) ai sensi dell'art. 51 L n. 3/2003, pur in assenza di provvedimenti specifici che estendano tale norma generale anche all'uso di elettro - inalatori con presenza di nicotina. Alcuni Comuni italiani (al momento in Trentino non sono ancora state emesse ordinanze in merito) nell'attesa che dei risultati sulle ricerche dei rischi, hanno inibito espressamente con ordinanza ad hoc l'uso di sigarette elettroniche nei pubblici esercizi. Lo stop, di norma, è negli stessi luoghi pubblici in cui vige il divieto anti-fumo della legge Sirchia. Intanto il pubblico ministero Raffaele Guariniello, che sta portando avanti



l'inchiesta sulla pericolosità dell'e-fumo, ha formulato la sua proposta al ministero della Salute: all'articolo 51 della legge 3 del 2003 sul divieto di fumo non si cita espressamente il fumo di tabacco. Quindi, secondo il pm, il divieto varrebbe per tutte le so-

stanze. Trenitalia, Alitalia e Ntv si sono già adeguate alla linea dell'Oms: niente e-sigarette su treni, men che meno sugli aerei, ma neppure negli scali e nelle stazioni. A ruota altri esempi, soprattutto nei locali pubblici, cinema compresi.

MUD, scadenza il 30 aprile

Ricordiamo che il termine per la presentazione della comunicazione Mud per tutti i soggetti obbligati è fissato al 30 aprile 2013. Per avere informazioni riguardo al MUD si prega di contattare gli uffici di Confesercenti del Trentino al numero 0461/434200 (referente: Sara Borrelli)

L'AGRICOLTURA TORNA IN CITTÀ



SABATO 16 E DOMENICA 17 MARZO 2013 TORNA NEI PADIGLIONI DI TRENTO FIERE LA MOSTRA DELL'AGRICOLTURA. LA SESSANTASESTESIMA RASSEGNA DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E IL GIARDINAGGIO: UN CLASSICO DELLA TRADIZIONE E DELLA QUALITÀ PER TUTTI I TRENTINI. E CON **DOMO 2013**, UN'ECCEZIONALE ACCOPIATA ALL'INSEGNA DELL'AMBIENTE: DALLA PRODUZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI GENUINI AL RISPARMIO

TRENTOFIERE 16-17 MARZO 2013

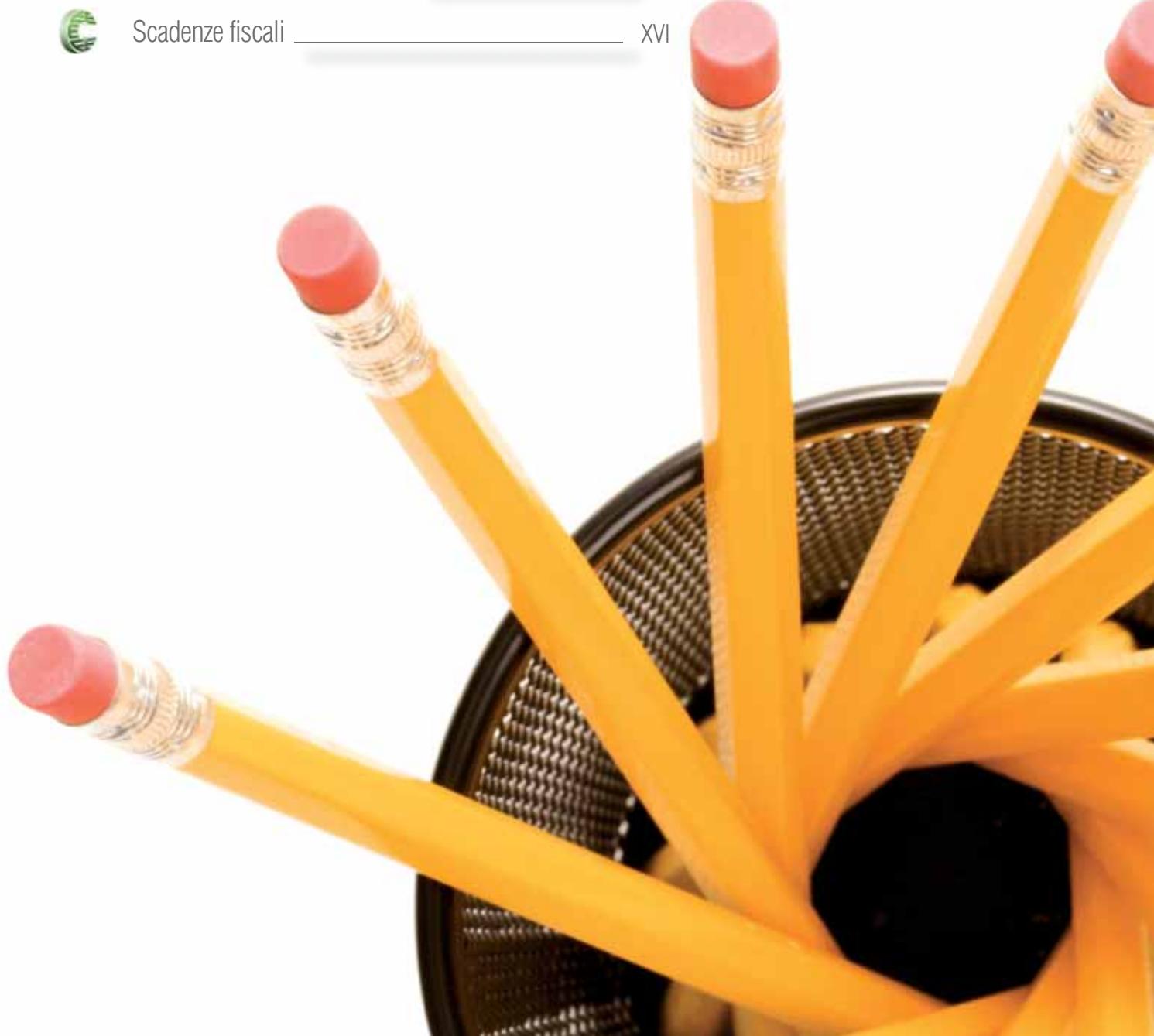
VIA BRIAMASCO, 2 - TRENTO - ORARIO: 8.00 - 19.00



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

-  Aree pubbliche: i criteri di selezione, la durata delle concessioni, l'assegnazione dei posteggi _____ III
-  Sicurezza sul lavoro - Autocertificazione sulla valutazione dei rischi _____ VI
-  Modalità pagamento diritti connessi SCF per il 2013 _____ VIII
-  I corsi di formazione FOR IMP _____ XV
-  Scadenze fiscali _____ XVI





Ora, i disturbi che affliggono i vostri animali non hanno più scampo.



RADIOGRAFIA
DIGITALE DIRETTA



ECOGRAFIA



TC VOLUMETRICA
CONE BEAM



ENDOSCOPIA



CENTRO
PRELIEVI



VISITE
SPECIALISTICHE

Centro Diagnostico veterinario
L'unico nel Trentino.



Aree pubbliche: i criteri di selezione, di durata delle concessioni, l'assegnazione dei posteggi

Di seguito il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome concernente gli “indirizzi unitari delle Regioni e Province autonome per l’attuazione dell’intesa della conferenza unificata del 05.07.2012, ex art. 70, comma 5 del d.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche”.

1. Durata delle concessioni

In relazione alla durata delle concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche, sulla base di quanto indicato in via generale dall’Intesa in oggetto:

- a) **Le Regioni propongono, per assicurare omogeneità territoriale, di fissare la durata delle concessioni comunali dei posteggi per l’esercizio del commercio sulle aree pubbliche nel limite massimo consentito dall’Intesa, pari a 12 anni, al fine di garantire una remunerazione al netto degli investimenti materiali e immateriali, considerando che trattasi di attività al dettaglio con limitati volumi di vendita.**
- b) Le Regioni propongono di fissare la durata delle concessioni comunali dei posteggi siti nei mercati turistici, laddove previsti, e dei posteggi isolati nel limite massimo consentito dall’intesa pari a 12 anni.

2. Criteri di selezione

Le Regioni propongono ai Comuni i seguenti criteri e relativi punteggi di priorità cui fare riferimento nell’ambito delle procedure di selezione per l’assegnazione dei posteggi su area pubblica, nel caso di pluralità di domande concorrenti:

- a) criterio della maggiore professionalità dell’impresa acquisita nell’esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
 - 1) l’anzianità dell’esercizio dell’impresa, comprovata dalla durata dell’iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l’anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell’eventuale dante causa.
Le Regioni propongono, a tal fine, la seguente ripartizione di punteggi:
anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.
 - 2) l’anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
in fase di prima applicazione, per le concessioni in scadenza dal 2017 al 2020, le Regioni propongono di attribuire un punteggio pari a 40 punti, per il soggetto titolare della concessione scaduta che partecipa alla selezione;
- b) criterio per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore:
oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, le Regioni propongono di attribuire un punteggio pari a 7 punti, per l’assunzione dell’impegno da parte del soggetto candidato.



to a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

- c) criterio relativo alla presentazione da parte dell'impresa partecipante alla selezione per l'assegnazione del posteggio del DURC o del certificato di regolarità contributiva, qualora non previsto dalle leggi regionali o provinciali come requisito obbligatorio:
le Regioni propongono di attribuire un punteggio pari a 3 punti per l'impresa che presenta i menzionati certificati.

3. Fiere

Nel caso di fiere i cui posteggi sono assegnati mediante procedure di selezione a cadenza prestabilita per il periodo corrispondente alla durata della manifestazione, fino al 7 maggio 2017, si applica il criterio di priorità dell'esperienza connessa al maggior numero di presenze pregresse nella medesima fiera.

Dall'8 maggio 2017, in fase di prima applicazione, si applicano i criteri di cui al punto 2 e, la priorità del 40 % collegato al numero delle presenze pregresse, riguarda sia le fiere la cui concessione avrà durata 12 anni, sia quelle assegnate con procedura di selezione a cadenza prestabilita (es. le fiere annuali). In questo ultimo caso il Comune garantisce per 12 anni al medesimo operatore la partecipazione alla fiera, anche se il bando avrà cadenza annuale (e pertanto la priorità del 40% verrà fatta valere ogni anno per 12 anni).

Le Regioni propongono che anche nel caso delle fiere la durata delle concessioni sia pari a 12 anni.





4. Assegnazione di posteggi nei mercati o nelle fiere di nuova istituzione/assegnazione di posteggi isolati di nuova istituzione

A) Nel caso di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su area pubblica nei mercati o nelle fiere di nuova istituzione si applicano i seguenti criteri e relativi punteggi di priorità:

- 1) criterio correlato alla qualità dell'offerta: punti 05
vendita di prodotti di qualità come prodotti biologici, a km zero, prodotti tipici locali e del Made in Italy, prodotti della tradizione garantendo al consumatore una ampia possibilità di scelta anche attraverso l'organizzazione di degustazioni, per i banchi alimentari, per la promozione di tali prodotti, partecipazione alla formazione continua;
- 2) criterio correlato alla tipologia del servizio fornito: punti 03
impegno da parte dell'operatore a fornire ulteriori servizi come la consegna della spesa a domicilio, la vendita di prodotti pre-confezionati a seconda del target e dell'età della clientela, vendita informatizzata o on-line, disponibilità a turni di orari alternativi e/o supplementari (mercati pomeridiani);
- 3) criterio correlato alla presentazione di progetti innovativi, anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica: punti 02
compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio in cui si collocano (strutture in legno per i mercati nelle zone montane...) ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto, utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale.
- 4) A parità di punteggio si applica il criterio di cui al punto 2 lett. a1) – anzianità di impresa riferita al commercio su aree pubbliche.

B) Assegnazione in concessione pluriennale di posteggi resisi disponibili o di nuova istituzione nei mercati e nelle fiere già esistenti.

Le Regioni propongono di applicare nel caso di assegnazione di posteggi di nuova istituzione in mercati già esistenti, nonché di posteggi divenuti liberi siti in mercati già istituiti, i criteri di cui al punto 2, del presente documento.

5. Prestatore proveniente da uno stato appartenente alla U.E.

Con riferimento alla partecipazione alle procedure di selezione di prestatore proveniente da uno Stato dell'Unione Europea, il possesso dei requisiti di priorità è attestato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità. L'applicazione del principio di reciprocità, infatti, presuppone una efficiente cooperazione amministrativa fra i paesi dell'Unione.

6. Spunta

Per l'assegnazione transitoria dei posteggi temporaneamente non occupati dal titolare della concessione nel mercato o nella fiera, le Regioni propongono l'applicazione del criterio del maggior numero di presenze del soggetto che ha partecipato alla spunta, cumulate con quelle dell'eventuale dante causa, indipendentemente dall'effettivo utilizzo del posteggio. Il computo delle presenze avviene sulla base della documentazione acquisita dal Comune competente.

A parità di presenze, si applica prioritariamente il criterio di cui al punto 2, lett. a1) – anzianità di impresa riferita al commercio su aree pubbliche - del presente documento.



La rilevazione delle presenze non effettive deve intendersi iniziata dal 5 luglio 2012. Ulteriori criteri possono essere individuati da ogni singola Regione o Provincia autonoma.

7. Numero massimo di posteggi assegnabili ad un medesimo soggetto giuridico nella stessa area mercatale

Per la fase transitoria (2017/2020) rimangono invariate le disposizioni normative in vigore in ciascuna Regione o Provincia autonoma.

Decorso tale periodo transitorio, un medesimo soggetto giuridico non può avere la titolarità o il possesso di più di due concessioni di posteggio per ciascun settore merceologico (limite elevato a tre se il mercato o fiera ha più di cento posteggi) nella medesima area mercatale e quindi:

- mercato fino a cento posteggi: il medesimo soggetto può essere titolare o possessore, nel massimo, di 4 posteggi (2 settore alimentare + 2 settore non alimentare);
- mercato con oltre cento posteggi: il medesimo soggetto può essere titolare o possessore, nel massimo, di 6 posteggi (3 settore alimentare + 3 settore non alimentare).

8. Disposizioni transitorie

Al fine di evitare eventuali disparità di trattamento tra i soggetti le cui concessioni di posteggi nei mercati e nelle fiere sono scadute prima della data di entrata in vigore del d.lgs. 59/2010, e che hanno, quindi, usufruito del rinnovo automatico, ed i soggetti titolari di concessioni scadute successivamente a tale data che non hanno usufruito di tale possibilità, si applicano, in fase di prima attuazione (2017/2020), le seguenti disposizioni transitorie:

- a) le concessioni scadute e rinnovate (o rilasciate) dopo l'entrata in vigore del d.lgs 59/2010 (08 maggio 2010) sono prorogate di diritto per sette anni da tale data, quindi fino al 07 maggio 2017 compreso;
- b) le concessioni che scadono dopo l'entrata in vigore dell'intesa della Conferenza unificata (05 luglio 2012) e nei cinque anni successivi sono prorogate di diritto fino al 04 luglio 2017 compreso;
- c) le concessioni scadute prima dell'entrata in vigore del d. lgs 59/2010 e che sono state rinnovate automaticamente mantengono efficacia fino alla naturale scadenza prevista al momento di rilascio o di rinnovo.

Sicurezza sul lavoro

Entro il 31 maggio l'autocertificazione sulla valutazione dei rischi

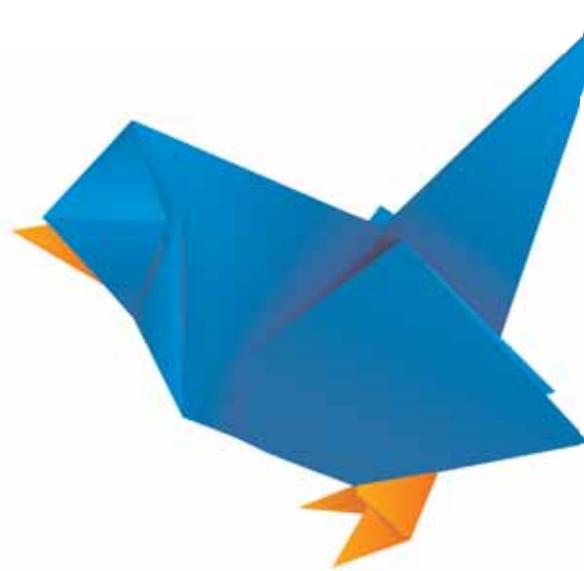
Una Nota del Ministero del Lavoro precisa definitivamente il termine ultimo entro il quale le imprese che occupano fino a 10 lavoratori potranno autocertificare la valutazione dei rischi: il 31 maggio 2013.

Ne consegue che dal 1° giugno 2013 i datori di lavoro che occupano fino a 10 dipendenti non potranno più autocertificare l'avvenuta valutazione dei rischi, ma dovranno predisporre il documento di valutazione dei rischi (DVR), utilizzando le procedure semplificate contenute nel Decreto Interministeriale del 30 novembre 2012 al fine di non incorrere, in caso di controllo, in sanzioni.

TERZA PAGINA - PERSONALI - VACANZE

BAZAR

Settimanale di annunci gratuiti



CARTA CANTA

IN TUTTE LE EDICOLE DEL TRENTO-ALTO ADIGE

MERCATO IMMOBILIARE - AUTOMOTOMERCATO - BAZARLAVORO

SPORT - HOBBY - ATTREZZATURE - SERVIZI E TANTO ALTRO



Modalità pagamento diritti connessi SCF per il 2013

In riferimento agli **obblighi di pagamento dei diritti connessi al diritto d'autore**, spettanti, come è noto, ai produttori e agli artisti interpreti ed esecutori per la diffusione di musica registrata negli esercizi commerciali/artigianali, nei pubblici esercizi, nelle strutture ricettive, negli esercizi di parrucchiere/estetista.

Vi ricordiamo i termini della Convenzione stipulata tra Confesercenti e SCF-Consorzio Fonografici.

Esercizi commerciali/artigianali

In base agli accordi presi con SCF, **Il pagamento da parte degli esercizi commerciali/artigianali, è da effettuarsi entro il 31 marzo**. Decoro tale termine, i bollettini non saranno più accettati da SCF.

Quest'anno, **in alternativa al pagamento mediante bollettino postale**, che dovrà essere compilato dall'esercente (assistito dalle nostre sedi di Trento e Rovereto) inserendo l'importo dovuto, calcolato in relazione alla tariffa riportata sul bollettino stesso, **è previsto, da parte di negozi, supermercati, panetterie, pasticcerie, rosticcerie, gelaterie** (esclusi esercizi pubblici, strutture ricettive, parrucchieri/estetiste) **il pagamento mediante compilazione e invio della Licenza per la utilizzazione di Fonogrammi e Videoclip, che va a sostituire il Modulo di adesione precedentemente in uso.**

Detta Licenza dovrà essere compilata in ogni sua parte, timbrata, firmata, e inviata via posta a: SCF Consorzio Fonografici - via Leone XIII 14 20145 Milano, c.a. Ufficio Public Performance.

La Licenza dovrà, inoltre, essere anticipata via fax (al n. 02.46547576) oppure via e-mail (all'indirizzo: licenze@scfitalia.it).

L'esercente, per effettuare il pagamento, dovrà quindi attendere la fattura fiscale, che gli verrà recapitata all'indirizzo indicato in Licenza.

Questa seconda modalità di pagamento garantisce gli associati, assicurandogli anche per gli anni successivi le tariffe di miglior favore previste dalla Convenzione, e facilita i pagamenti, considerato che il sottoscrittore della Licenza riceverà direttamente la fattura unitamente all'importo già definito.

L'invio della Licenza dovrà avvenire entro e non oltre il 31 marzo 2013.



Decorso tale termine, si potrà continuare ad utilizzare la Licenza ma, per l'anno 2013, il compenso verrà calcolato sulla base della tariffa di riferimento senza applicazione dello sconto per gli associati. Lo sconto e le tariffe agevolate verranno applicati a partire dall'anno successivo, sempreché permanga il vincolo associativo.

Per quanto riguarda gli importi, l'incremento ISTAT annuale è pari al 3,1 %, ma, tenuto conto della particolare situazione economica generale, SCF ha deciso di applicare un incremento ridotto pari all'1,5 %.



Pubblici Esercizi, Strutture Ricettive, Parrucchieri/Estetisti

La riscossione dei compensi per Pubblici Esercizi, Parrucchieri/Estetisti e Strutture Ricettive, anche per l'anno 2013 è stata affidata a SIAE, che provvederà a riscuotere entro il **31 maggio i compensi stabiliti in Convenzione, mediante **invio alle imprese dei relativi moduli MAV**.**

A seguito del pagamento, la SIAE invierà una fattura a quietanza da esibire in caso di controllo. **Chi non dovesse ricevere nessuna comunicazione da parte di SIAE entro metà maggio dovrà contattare l'ufficio SIAE di zona o recarsi direttamente allo sportello più vicino** (per rintracciare la sede di competenza si può consultare il sito http://www.siae.it/SIAE_InItalia.asp). Gli associati dovranno presentarsi presso la sede SIAE muniti di riscontro comprovante il rapporto associativo. In caso di mancato pagamento entro i termini decadrono le tariffe di miglior favore spettanti agli associati.

RIEPILOGO PERCENTUALI SCONTO ASSOCIATI E SCADENZE

CATEGORIE	SCONTO 2013	DA PAGARE A	SCADENZA PAGAMENTO
ESERCIZI COMMERCIALI/ARTIGIANALI	15%	SCF	31/03/2013
PUBBLICI ESERCIZI	20%	SIAE	31/05/2013
PARRUCCHIERI /ESTETISTE	15%	SIAE	31/05/2013
STRUTTURE RICETTIVE	15%	SIAE	31/05/2013

TARIFFE PER ESERCIZI COMMERCIALI (RACCOLTA SCF)

TARIFFE SCF ESERCIZI COMMERCIALI E ARTIGIANALI - ANNO 2013
(IVA INCLUSA / DIRITTI AMMINISTRATIVI INCLUSI / SCONTO 15% APPLICATO)

PAGAMENTO ENTRO I TERMINI DELLA CAMPAGNA				
TARIFFE IN ESERCIZI COMMERCIALI FINO A 200 MQ (Per un massimo di 2 casse audio e/o 1 TV con schermo fino a 37"; oltre questi valori vedi voci "maggiorazioni"*)				
TARIFFA BASE - ATTIVITÀ ANNUALE				
MQ	1 RADIO 0 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	€ 20,33	€ 33,06	€ 48,97	€ 64,87
101 - 200	€ 29,86	€ 42,59	€ 59,57	€ 96,69
TARIFFA BASE - ATTIVITÀ STAGIONALE**				
MQ	1 RADIO 0 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	€ 14,59	€ 23,51	€ 34,64	€ 45,77
101 - 200	€ 21,28	€ 30,20	€ 42,07	€ 68,05



TARIFFE IN ESERCIZI COMMERCIALI SUPERIORI A 200 MQ		
MQ	TARIFFA BASE - ATTIVITÀ ANNUALE	TARIFFA BASE - ATTIVITÀ STAGIONALE**
201 - 400	€ 160,34	€ 112,60
401 - 600	€ 218,66	€ 153,44
601 - 800	€ 282,31	€ 197,99
801 - 1000	€ 345,94	€ 242,53
1001 - 1200	€ 372,45	€ 261,08
1201 - 1500	€ 409,59	€ 287,07
1501 - 2000	€ 489,12	€ 342,76
2001 - 2500	€ 605,80	€ 424,42
2501 - 3000	€ 669,43	€ 468,97
3001 - 5000	€ 900,65	€ 630,83
5001 - 7000	€ 1.125,49	€ 788,22
7001 - 9000	€ 1.353,54	€ 947,84
OGNI ULTERIORI 2.000 MQ	€ 229,27	€ 160,86

*MAGGIORAZIONI
+ 10% Per ogni punto di diffusione oltre il 2°
+ 10% Per ogni tv/monitor aggiunto
+ 10,00 € Per ogni schermo superiore a 37"

**STAGIONALITÀ
*Per stagionalità si intende apertura fino a 8 mesi per anno solare: 70% del compenso annuale

TARIFFE PER ACCONCIATORI/ESTETISTI (RACCOLTA SCF TRAMITE SIAE)

TARIFFE SCF ACCONCIATORI/ESTETISTI - ANNO 2013

ASSOCIATI A CONFESERCENTI

(IVA ESCLUSA / DIRITTI AMMINISTRATIVI ESCLUSI / SCONTO 15% APPLICATO)

TARIFFE ENTRO I TERMINI DELLA CAMPAGNA					
TARIFFA ANNUALE (per un massimo di 2 casse audio* e/o 1 TV con schermo fino a 37"**)					
MQ	***	1 RADIO O 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	FASCIA A	€ 13,20	€ 13,20	€ 13,20	€ 52,60
1 - 100	FASCIA B	€ 15,80	€ 26,30	€ 39,40	€ 52,60
101 - 200		€ 23,60	€ 34,20	€ 48,20	€ 78,90
201 - 400		€ 43,90	€ 61,40	€ 70,10	€ 131,50
> 400		€ 65,70	€ 87,60	€ 109,60	€ 179,70



TARIFFA ENTRO I TERMINI DELLA CAMPAGNA					
TARIFFA STAGIONALE FINO A 6 MESI (per un massimo di 2 casse audio* e/o 1 TV con schermo fino a 37"**)					
MQ	***	1 RADIO O 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	FASCIA A	€ 7,90	€ 7,90	€ 7,90	€ 31,50
1 - 100	FASCIA B	€ 9,40	€ 15,80	€ 23,60	€ 31,50
101 - 200		€ 14,20	€ 20,50	€ 28,90	€ 47,30
201 - 400		€ 26,30	€ 36,80	€ 42,10	€ 78,90
> 400		€ 39,40	€ 52,60	€ 65,70	€ 107,80

TARIFFA ENTRO I TERMINI DELLA CAMPAGNA					
TARIFFA STAGIONALE FINO A 3 MESI (per un massimo di 2 casse audio* e/o 1 TV con schermo fino a 37"**)					
MQ	***	1 RADIO O 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	FASCIA A	€ 5,30	€ 5,30	€ 5,30	€ 21,00
1 - 100	FASCIA B	€ 6,30	€ 10,50	€ 15,80	€ 21,00
101 - 200		€ 9,40	€ 13,70	€ 19,30	€ 31,50
201 - 400		€ 17,50	€ 24,60	€ 28,10	€ 52,60
> 400		€ 26,30	€ 35,00	€ 43,90	€ 71,90

*/**MAGGIORAZIONI					
*Si applica una maggiorazione della tariffa di riferimento del 10% a partire dal 3° diffusore audio aggiuntivo e dal 2° apparecchio TV					
**Si applica una maggiorazione della tariffa di riferimento di € 10,00 per ogni schermo superiore a 37"					
***FASCE					
***FASCIA A: Esercizi che svolgono principalmente attività di acconciatura capelli ed estetica					
***FASCIA B: Esercizi che svolgono principalmente altre attività					

TARIFFE PER PUBBLICI ESERCIZI (RACCOLTA SCF TRAMITE SIAE)

TARIFFE SCF PUBBLICI ESERCIZI - ANNO 2013

ASSOCIATI A CONFESERCENTI-FIEPET

(IVA ESCLUSA / DIRITTI AMMINISTRATIVI ESCLUSI / SCONTI 20% APPLICATO)

TARIFFA ENTRO I TERMINI DELLA CAMPAGNA				
TARIFFA ANNUALE (per un massimo di 2 casse audio* e/o 1 TV con schermo fino a 37"**)				
MQ	1 RADIO O 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	€ 14,90	€ 24,70	€ 37,10	€ 49,50
101 - 200	€ 22,20	€ 32,20	€ 45,40	€ 74,20
201 - 400	€ 41,30	€ 57,80	€ 66,00	€ 123,80
> 400	€ 61,80	€ 82,50	€ 103,10	€ 169,10



TARIFFE ENTRO I TERMINI DELLA CAMPAGNA				
TARIFFE STAGIONALE FINO A 6 MESI (per un massimo di 2 casse audio* e/o 1 TV con schermo fino a 37"**)				
MQ	1 RADIO O 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	€ 8,90	€ 14,90	€ 22,20	€ 29,70
101 - 200	€ 13,40	€ 19,30	€ 27,20	€ 44,60
201 - 400	€ 24,70	€ 34,60	€ 39,60	€ 74,20
> 400	€ 37,10	€ 49,50	€ 61,80	€ 101,40

TARIFFE ENTRO I TERMINI DELLA CAMPAGNA				
TARIFFE STAGIONALE FINO A 3 MESI (per un massimo di 2 casse audio* e/o 1 TV con schermo fino a 37"**)				
MQ	1 RADIO O 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	€ 5,90	€ 9,90	€ 14,90	€ 19,80
101 - 200	€ 8,90	€ 12,90	€ 18,20	€ 29,70
201 - 400	€ 16,50	€ 23,10	€ 26,40	€ 49,50
> 400	€ 24,70	€ 33,00	€ 41,30	€ 67,70

***/**MAGGIORAZIONI**

*Si applica una maggiorazione della tariffa di riferimento del 10% a partire dal 3° diffusore audio aggiuntivo e dal 2° apparecchio TV

**Si applica una maggiorazione della tariffa di riferimento di € 10,00 per ogni schermo superiore a 37"

TARIFFE PER STRUTTURE RICETTIVE (RACCOLTA SCF TRAMITE SIAE)**TARIFFE SCF STRUTTURE RICETTIVE - ANNO 2013****ASSOCIAZIONI A CONFESERCENTI****(IVA ESCLUSA / DIRITTI AMMINISTRATIVI ESCLUSI / SCONTO 15% APPLICATO)**

TARIFFE ANNUALE					
CATEGORIA ALBERGO	FINO A 25	FINO A 50	FINO A 100	FINO A 250	OLTRE 250 PER OGNI 100 CAMERE IN PIÙ
1 STELLA	€ 54,00	€ 58,90	€ 68,80	€ 78,60	€ 4,90
2 STELLE	€ 63,80	€ 73,70	€ 83,50	€ 93,30	€ 14,70
3 STELLE	€ 83,50	€ 88,40	€ 98,20	€ 117,90	€ 24,60
4 STELLE	€ 127,70	€ 147,30	€ 176,80	€ 206,30	€ 34,40
5 STELLE	€ 196,40	€ 225,90	€ 265,20	€ 304,50	€ 44,20

TARIFFE STAGIONALE*

CATEGORIA ALBERGO	FINO A 25	FINO A 50	FINO A 100	FINO A 250	OLTRE 250 PER OGNI 100 CAMERE IN PIÙ
1 STELLA	€ 37,80	€ 41,30	€ 48,10	€ 55,00	€ 3,40
2 STELLE	€ 44,70	€ 51,60	€ 58,40	€ 65,30	€ 10,30
3 STELLE	€ 58,40	€ 61,90	€ 68,70	€ 82,50	€ 17,20
4 STELLE	€ 89,40	€ 103,10	€ 123,80	€ 144,40	€ 24,10
5 STELLE	€ 137,50	€ 158,10	€ 161,80	€ 213,10	€ 30,90

*Per stagionalità si intende apertura fino a 8 mesi per anno solare: 70% del compenso annuale

la (ri)carica dei campioni



La carta prepagata dedicata ai Campionati del Mondo di Sci Nordico è un regalo esclusivo delle Casse Rurali*. Per celebrare l'evento, per sostenere il territorio.

* Costo di emissione azzerato solo nel periodo dal 6/2/2013 all'8/3/2013 e fino ad esaurimento scorte, nelle banche aderenti all'iniziativa.

Con **Ricarica Fiemme** potrai pagare e prelevare in Italia e all'estero ed effettuare acquisti rapidi e sicuri online. Funziona come un bancomat o carta di credito, ma senza attingere dal conto corrente. Scopri tutti i vantaggi della carta su www.carteprepagate.cc e trova la filiale a te più vicina per richiederla.



**Casse Rurali
Trentine**



Se fumi, non vali una cicca!

80.000 morti l'anno circa provocati dal fumo in Italia
4.000 sostanze tossiche prodotte dalla combustione della sigaretta
Metà dei fumatori morirà a causa del fumo

CHI FUMA PERDE DAI 10 AI 15 ANNI DI VITA!

Tra i fumatori di 20 anni, 1 su 4 morirà prima dei 65 anni a causa del fumo.
1 su 4 morirà dopo i 65 anni per la stessa causa.

PERICOLO FUMO:

malattie cardiovascolari (infarto, ictus), tutti i tumori, bronchiti croniche e disturbi dell'apparato respiratorio, danni alla donna in gravidanza e ai neonati con madre fumatrice, invecchiamento cutaneo precoce.



Foto di Stefano Farina

BE NO-SMOKER!



LILT



SEZIONE
PROVINCIALE
DI TRENTO

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2013

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C		
● DATA	ORARIO	SEDE
15/04/2013	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento
19/04/2013	13.30 - 17.30	Trento

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO		
● DATA	ORARIO	SEDE
04/03/2013	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento
11/03/2013	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento

CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)		
● DATA	ORARIO	SEDE
27/02/2013	9.00 - 13.00/13.30 - 17.30	Trento
26/04/2013	9.00 - 13.00/13.30 - 17.30	Trento

CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)		
● DATA	ORARIO	SEDE
27/02/2013	9.00 - 13.00	Trento
29/04/2013	9.00 - 13.00	Trento

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio

CORSO ANTINCENDIO

AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO MEDIO RISCHIO 2 ore teoria + 3 pratica		
● DATA	ORARIO	SEDE
27/02/2013	13.30 - 18.30	Trento
05/03/2013	13.30 - 18.30	Trento

CORSO ANTINCENDIO

AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO BASSO RISCHIO 2 ore di pratica		
● DATA	ORARIO	SEDE
27/02/2013	15.30-17.30	Trento



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

■ FORMAZIONE GENERALE (4 ORE)			
	DATA	ORARIO	SEDE
	27/02/13	8,30 - 12,30	Arco
	05/03/13	8,30 - 12,30	Trento
	13/03/13	8,30 - 12,30	Arco
	19/03/13	8,30 - 12,30	Trento
	27/03/12	8,30 - 12,30	Arco

■ FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)				
	CORSO	DATA	ORARIO	SEDE
	MMC, rischi meccanici	06/03/13	8,30 - 12,30	Arco
	Rischio biologico, rischio chimico e cancerogeno	12/03/13	8,30 - 12,30	Trento
	Videotermini, Stress Lavoro correlato	20/03/13	8,30 - 12,30	Arco
	MMC, rischi meccanici	26/03/13	8,30 - 12,30	Trento
	MMC, rischi meccanici	26/03/13	8,30 - 12,30	Arco

Per iscrizione ed ulteriori chiarimenti:
tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43 e mail: segreteria_forimp@tnconfsercenti.it
Referenti area formazione: Sara Borrelli - Rossana Roner

SCADENZE FISCALI

■ entro il 18 marzo 2013

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta
- **Versamento dei contributi** INPS dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- I datori di lavoro devono **versare il contributo INPS** - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi corrisposti nel mese precedente ai soggetti tenuti al-

l'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95

- Gli associati in partecipazione devono **versare i contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003
- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti nel

mese precedente per i sostituti d'imposta

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento Iva mensile** riferita al mese di febbraio 2013 e annuale per i trimestrali
- **Versamento Iva annuale** riferita al quarto trimestre 2012

“Apro un tabacchino”

Arriva il corso di formazione

Il sistema “FormaTab”, per la gestione di tutte le attività necessarie ad accedere al corso per il conseguimento dell’idoneità professionale all’esercizio di rivenditore di generi di monopolio ed iscriversi all’esame finale, è finalmente pronto. “FormaTab” è stato realizzato da Infoass Consulting S.r.l., partner tecnologico della Confesercenti Nazionale, al quale sono state cedute le attività di gestione dei corsi. La richiesta di iscrizione al corso si intende perfezionata soltanto dopo la contabilizzazione del pagamento che dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario.

Nel modulo di adesione viene automaticamente indicata la data (Data Ultimazione) entro la quale il corso deve essere ultimato per poter accedere alla sessione d’esame prescelta. Una volta effettuato il pagamento utilizzando l’apposito modulo predisposto dal sistema (raccomandiamo di indicare la causale esatta), il corsista riceve da EFI la password per accedere al corso attraverso l’area riservata sul sito www.assotabaccai.it. Per particolari urgenze, al fine di accelerare la procedura di registrazione e l’invio della password da parte di EFI, dopo la compilazione del modulo di adesione, è opportuno inviare copia della contabile del pagamento a mezzo mail ad info@infoass.it oppure via fax al n. 06.57.40.957.

Tenendo conto dell’insieme delle spese fisse da sostenere l’offerta formativa in modalità online per i nuovi iscritti è la seguente:

300,00 € + IVA per il primo corsista iscritto (titolare di rivendita o coadiutore);
 150,00 € + IVA per il secondo corsista iscritto (primo o secondo coadiutore);
 500,00 € + IVA per tre corsisti iscritti appartenenti alla medesima rivendita.

Divieto di vendita e somministrazione di bevande alcoliche ai minori

Una precisazione sul Decreto Legge n. 158/2012, recante disposizioni urgenti volte a promuovere lo sviluppo del nostro Paese tramite “un più alto livello di tutela della salute” (c.d. “decreto salute”). La legge prevede l’inserimento, dopo l’art. 14-bis della legge 30 marzo 2001, n. 125, di un nuovo art. 14-ter, che ha introdotto il divieto di vendita di bevande alcoliche a minori, stabilendo l’applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 250 a 1000 euro a chiunque vende bevande alcoliche ai minori di anni diciotto. Se il fatto è commesso più di una volta, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 2000 euro, con la sospensione dell’attività per tre mesi. La norma deve intendersi da applicare sia agli esercizi di vendita (esercizi commerciali di qualsiasi dimensione e tipologia) che di somministrazione di alimenti e bevande, con efficacia dall’11 novembre 2012, giorno di entrata in vigore della legge n. 189. Ciò sebbene l’art. 689 del codice penale già preveda l’arresto fino ad un anno per chiunque somministra bevande alcoliche a minori di anni 16. Il Ministero dell’Interno ha specificato che “secondo l’interpretazione che pare più aderente allo spirito ed al tenore delle nuove disposizioni, la vendita per il consumo sul posto (somministrazione) di bevande alcoliche è sanzionata ai sensi dell’art. 689 cod. pen., se eseguita nei confronti di minori di 16 anni, e ai sensi del nuovo art. 14-ter della legge 30.3.2001, n. 125, se eseguita nei confronti di minori di età compresa tra i 16 e i 18 anni; tale ultima disposizione si applica anche alla vendita di alcolici per asporto ai minori di qualunque età”.

L’arte della pizza

corso base

12, 19, 26 marzo 2013

Il corso fornisce tutte le nozioni teoriche e tecnico - pratiche necessarie per cucinare una gustosa pizza.

Destinatari: il corso è rivolto a chi intende conoscere i segreti e mettere in pratica le tecniche per preparare una pizza professionale.

Luogo: Trento - direttamente in pizzeria con forno a legna

Orario: 9.00 - 17.00

Argomenti del corso:

- Tecnica dell’impasto di base;
- Pratica su impasti;
- Prove di manipolazione;
- Metodo di cottura e fonti di calore;
- Ingredienti;
- Condimenti;
- Presentazione.

Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato.

Per informazioni ed iscrizioni:

segreteria FOR.IMP. SRL

tel. 0461/43.42.00

fax 0461/43.42.43

e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Insieme.

Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita i propri associati nell'accesso al credito tramite il rilascio di garanzie consortili a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvento dell'attuale crisi finanziaria ha portato altresì la Provincia autonoma di Trento ad istituire "il tavolo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo attivo, propositivo e di testimonianza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'operatività di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in conto corrente, linee auto liquidanti, ecc) sia a medio e lungo termine (mutui e leasing). Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

Attraverso la stipula di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conto della quale gestisce il processo di istruttoria ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.

Sapori di primavera

I dieci anni del gusto tricolore

È

stata all'insegna del gusto e della tradizione enogastronomica "Sapori di Primavera", la mostra mercato sui prodotti tipici delle regioni italiane che si è svolta l'ultimo fine settimana di febbraio, in Piazza Fiera. La manifestazione, organizzata da Keetop Fiere in collaborazione con Confesercenti, quest'anno ha festeggiato il decimo anniversario con l'ennesimo successo; piace agli espositori e piace soprattutto ai visitatori che possono così acquistare le più ricercate prelibatezze italiane senza quasi muoversi da casa. Nata dalla scommessa di raddoppiare il seguito appuntamento autunnale con la Piazza dei Sapori, la versione primaverile dell'evento è cresciuta anno dopo anno guadagnandosi un posto tra i più attesi appuntamenti fieristici organizzati nella cornice di Piazza Fiera.

Un risultato raggiunto grazie alla qualità e alla specificità della proposta espo-

sitiva: a Sapori di Primavera partecipano piccoli artigiani e commercianti specializzati nella ricerca, produzione e vendita di alcune delle più tradizionali ricette dell'enogastronomia italiana, riscoperte e valorizzate negli ultimi anni anche grazie a questa categoria di operatori economici.

A festeggiare i dieci anni, in Piazza Fiera c'erano una trentina di espositori, provenienti da quasi tutte le regioni italiane. Girando tra gli stand si sono assaggiati cibi dolci e salati, provenienti dal nord al sud dello Stivale. Tra le proposte i formaggi di montagna piemontesi, in particolare il prezioso Castelmagno, e i salumi valdostani, le prelibatezze della Lombardia come dolciumi, caramelle, torrone, croccante, salumi, formaggi, in particolare il gorgonzola, e vini di Franciacorta; il saporito pesto genovese e l'olio d'oliva della Liguria; i salumi di cinghiale, il pecorino di Pienza, il lardo di Colonnata,

l'olio, la pasta e i vini toscani accanto ai salumi di selvaggina, i pecorini e il tartufo umbro. E ancora la focaccia, i vini dei colli e la porchetta d'Ariccia nello stand del Lazio.

Dalle regioni meridionali sono arrivati la mozzarella di bufala campana e il limoncino, i condimenti piccanti della Calabria, le olive, l'olio e i taralli della Puglia, la pasticceria siciliana con cassata, cannoli e biscotti di mandorle e le prelibatezze della Sardegna come il caratteristico pecorino, il mirtto e pane carasau. Spazio anche alla proposta enogastronomica locale con i prodotti tipici di Trentino e Alto Adige come pane, speck, wurstel, formaggi, salumi, salse e miele.

Come sempre, il valore aggiunto dell'evento è stato nella capacità di proporre al consumatore non solo una ricca e qualificata selezione di prodotti tipici, ma anche di farlo in un unico luogo.

Adesioni al Mercatino di Primavera a Rovereto

Il Consorzio Rovereto InCentro sta raccogliendo le adesioni di partecipazione per la seconda edizione del Mercatino di Primavera a Rovereto.

La manifestazione si terrà a Rovereto in Via Roma dal 19 aprile al 4 maggio 2013 con il seguente orario: dalla domenica al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 19.00, il venerdì e sabato dalle ore 10.00 alle ore 21.00.

Settori merceologici ammessi:

Fiori, piante, articoli e arredo da giardino, prodotti artigianato in tema con la manifestazione (primavera, fiori...), dolci, frutta fresca e secca, vini, spumanti e liquori con somministrazione.

Il modulo per la partecipazione può essere richiesto al **Consorzio Rovereto InCentro**, Corso Bettini 64 - 38068 ROVERETO (TN) e dovrà essere restituito entro il 4 marzo 2013.

Per ulteriori informazioni si può contattare il Consorzio al nr. 0464 424047 - e-mail: info@roveretoincentro.com





Via dell'Ora del Garda, 73
38121 - Trento
Tel. 0461/420503
commercial@tendline.it
www.tendline.it

CONTACTS



INNOVATIVE STRUCTURES



Carocarburanti: regali di fine legislatura ai petrolieri



Federico Corsi
Presidente della FAIB

Mentre i prezzi dei carburanti continuano ad aumentare - indipendentemente dalle quotazioni dei mercati internazionali - sotto la pressione delle compagnie petrolifere, il Ministero dello sviluppo economico, con un colpo di coda di fine legislatura ha varato due decreti.

Si tratta di provvedimenti gravissimi - spiegano in una nota congiunta Faib, Fegica e Figisc - che falsano i più elementari principi di mercato e concorrenza, frustrando ogni tentativo di rendere più trasparente per i consumatori il prezzo dei carburanti e favorendo sfacciatamente comportamenti e rendite delle compagnie petrolifere impegnate a marginalizzare e letteralmente mettere sul lastrico i Gestori con politiche commerciali gravemente discriminatorie".

Il primo è stato concepito per cancellare con un colpo di spugna lo "stacco Italia", vale a dire quel differenziale che esiste tra i prezzi praticati in Italia e la media di quelli europei, attraverso una semplice operazione di maquillage del metodo di rilevazione.

Operazione che sarebbe dovuta servire, nelle intenzioni, per intestarsi il merito di una - solo apparente - discesa dei prezzi italiani. Al danno si è aggiunta la beffa. Dalle prime rilevazioni effettuate dal 1° gennaio, data dalla quale è andato in vi-

gore il DM, emerge che lo "stacco Italia" è rimasto sostanzialmente identico al passato, mentre il margine industriale delle compagnie è in aumento: vale a dire che i petrolieri non hanno resistito alla tentazione di intascarsi la differenza.

Il secondo decreto consente alle compagnie di rendere visibile dalla strada solo il prezzo più basso praticato nell'impianto, lasciando che, una volta attirato dentro dal richiamo esposto, l'automobilista debba poi districarsi in una vera e propria giungla di cartelli e di erogatori.

Una giungla fatta di 15 prezzi di importo anche di 10 cent e oltre più alti di quello pubblicizzato: una realtà che non esiste in nessun altro Paese, europeo e non, nei quali esiste un solo prezzo, bene identificabile e pubblicizzato, dentro e fuori l'impianto.

Si tratta di una legalizzazione, a tutti gli effetti, dell'utilizzo indiscriminato del "prezzo civetta", della più completa opacità delle informazioni per i consumatori e delle tecniche tipiche del messaggio ingannevole. Anche qui, al danno si aggiunge la beffa:

il decreto prende infatti le mosse da una norma che il Legislatore ha così intitolata: "miglioramento delle informazioni al consumatore sui prezzi dei carburanti".

Si tratta di provvedimenti gravissimi - concludono Faib, Fegica e Figisc - che falsano i più elementari principi di mercato e concorrenza, frustrando ogni tentativo di rendere più trasparente per i consumatori il prezzo dei carburanti e favorendo sfacciatamente comportamenti e rendite delle compagnie petrolifere impegnate a marginalizzare e letteralmente mettere sul lastrico i Gestori con politiche commerciali gravemente discriminatorie, sui quali appare urgente ed indispensabile che tutte le forze politiche impegnate in campagna elettorale prendano le distanze ed il conseguente impegno alla loro profonda revisione.

Faib assieme alle altre associazioni di categoria non sta a certo a guardare. L'associazione ha già chiesto un incontro con le forze politiche che si apprestano ad inserirsi nel nuovo Governo per un impegno di profonda revisione degli ordinamenti.

Schemi contrattuali: richiesto incontro urgente

Faib Confesercenti, assieme a Fegica Cisl e Figisc Confcommercio hanno chiesto un incontro urgente con le nuove forze politiche in relazione alla questione delle nuove tipologie contrattuali (ex Art. 17 L.27/12). Persistono - si legge in una nota - aree di problematicità e di perplessità in ordine alle varie tipologie, tali da non consentire alcuna condivisione". Faib richiama la mancanza di "garanzie circa la fruizione del cosiddetto bonus fiscale, questione essenziale e centrale per l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni di distribuzione carburanti; di chiarezza circa la "modulazione del contratto di commissione"; oltre alla "necessità - a pena di annullamento - di sancire, per le nuove forme contrattuali, le relative tipizzazioni tra i soggetti titolari di autorizzazioni e la rappresentanza dei gestori"; e, ancora "il vincolo alla contrattazione di secondo livello e l'eventuale previsione normativa all'obbligo a concludere, nel caso delle nuove tipologie contrattuali." Le questioni sollevate riguardano aspetti centrali e imprescindibili del lavoro in atto, presentando profili essenziali per le attività di gestioni e per i loro dipendenti, coinvolgendo oltre un centinaio di migliaia di persone. Il rischio è quello di bissare il fenomeno esodati sulla rete carburanti.

Lanciate
stampe
di qualità
e non soldi
dalla finestra.

Le migliori soluzioni di stampa digitale a colori e b/n con una particolare attenzione alla riduzione dei costi (Total Document Value).



Il condominio si gestisce come un'azienda



Luca Fontanari,
presidente AICO

Dalla Tares alle nuove norme condominali, l'amministratore di condominio è sempre più una figura professionale che fa da ponte tra i condomini e l'ente pubblico. "Un ruolo - dice Luca Fontanari, presidente di Aico (Amministratori Immobiliari Condominiali aderente a Confesercenti del Trentino) - che non solo necessita di preparazione ed esperienza, ma che diventa figura chiave per il dibattito e il dialogo amministrativo. Chi meglio di un amministratore condominiale - chiede Fontanari - è in grado di comprendere e illustrare i problemi che attanagliano la quotidianità delle comunità verticali, ovvero i condomini?". Per questo Aico chiede anzitutto agli enti pubblici un più ampio coinvolgimento nella gestione delle loro dinamiche.

E all'incontro Aico sulla Riforma del Condominio di sabato 17 febbraio, il relatore Carlo Callin Tambosi, ha ben messo in evidenza l'importanza della figura dell'amministratore "vero e pro-

prio manager, con tante responsabilità e nuovi poteri". Sotto la lente l'articolo 1130 della riforma che ha stabilito moltissimi cambiamenti: si pensi ad esempio alla tenuta del registro dell'anagrafe condominiale, alla tenuta del registro di contabilità nel quale vanno registrate tutte le operazioni di dare/avere in ordine cronologico entro trenta giorni dall'effettuazione, alla nuova complessa composizione del rendiconto, art 1130 bis, connesso all'obbligo di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del medesimo entro 180 giorni.

"Non ci si improvvisa amministratori di condominio - conclude il presidente di Aico - per coordinare un immobile servono professionisti preparati. Un amministratore di condominio deve conoscere la normativa sempre più complessa e avere competenze economiche per gestire in modo adeguato le risorse dell'immobile o degli immobili". Insomma l'amministratore diventa manager.





*Due anime,
un cuore.*



CONTEMPORARY FOOD

via Gocciadoro n.62 - 38122 Trento
tel. e fax 0461 917190



THE TASTE OF MOUNTAIN

Largo Carducci Giosue'n.38 - 38100 Trento
tel. 0461 1740400

Il mercato

risorsa indispensabile per il commercio

Ecco un'interessante ricerca commissionata dall'Anva di Reggio Emilia al centro di Assistenza Tecnica (CAT) dove si evidenzia l'importanza dei mercati sia dal punto di vista sociale che economico. I punti di seguito estrapolati dall'indagine meritano una seria riflessione:

- Il 67% degli intervistati frequenta il mercato per curiosare e se del caso acquistare;
- la convenienza economica è la molla fondamentale assieme alla libertà ed alla scelta concorrenziale;
- si evidenziano gli aspetti positivi 84% contro quelli negativi 7%;
- il 40% ritiene che il mercato non sia cambiato pur tuttavia il 28% ritiene che sia peggiorato e su questo occorre riflettere ed intervenire;
- Inoltre il mercato è considerato un valore aggiunto per la città ed il commercio cittadino dall'85% degli intervistati.

L'INDAGINE

Il campione a cui fa riferimento l'indagine è costituito da 471 frequentatori dei mercati ambulanti settimanali della regione Emilia Romagna. Il 67% degli intervistati è "donna" e il 48% è di età compresa tra i "18 - 44 anni". Il 33,2 % dei frequentatori del mercato è "occupato" (il 24% è "lavoratore

dipendente"), seguono i "pensionati" (circa il 30%); la presenza di "casalinghe" (circa il 15%) e "studenti" (16% circa).

Il dato sulla frequentazione del mercato settimanale dimostra l'alta fidelizzazione del campione a questa tipologia distributiva. Dai dati emerge infatti che, l'80,5% degli intervistati dichiara di "recarsi al mercato almeno una volta al mese" e, che di questi, dato ancor più incoraggiante, il 41% "si reca tutte le settimane al mercato". Come si recano i visitatori al mercato? Solitamente "a piedi o in bicicletta" (55,2%); mentre utilizza la "macchina" il circa il 27% del campione oppure il "mezzo pubblico" il 13,2%.

Il 67,3% dei frequentatori intervistati, si reca al mercato "per curiosare, vedere le novità e acquistare se trova quello che piace", mentre il 24% si reca "per fare acquisti mirati". Solo l'8% si reca al mercato "Per fare una passeggiata o trascorre il tempo" senza avere intenzione di acquistare.

Gli acquisti più frequenti al mercato? Abbigliamento/calzature, accessori (borse, cinture...), alimentari (dove esistente). La "convenienza" è sicuramente l'aspetto più apprezzato dai clienti (la segnalano il 41,4%), ma, il mercato piace anche molto perché "è rilassante, si passeggiava all'area aperta" (15,3%), "c'è libertà di rimescolare e toccare la merce" (11,5%) e "c'è maggio-



re scelta e varietà" (11,3%).

Sollecitato ad indicare "gli aspetti critici" del mercato, il 35,5% risponde "Nessuno aspetto critico", dato che conferma la fedeltà della clientela a questa tipologia di vendita, mentre l'11% non è in grado di individuare le criticità (rispondendo con "non saprei" o si rifiutato di rispondere).

È comunque utile osservare che la "confusione" (indicata dal 17% delle persone) e la "poca attenzione alla varietà, originalità qualità e professionalità" sono le criticità che, seppure con basse percentuali, emergono di più (indicate dal 12% del campione).

Dovendo fare un "bilancio" tra aspetti positivi e negativi, il campione, a larga maggioranza si esprime positivamente: 84,3% dichiara che "sono più gli aspetti positivi" contro un 6,6% che dichiara "più gli aspetti negativi".

Infine, appare utile analizzare i cambiamenti che hanno interessato il "mercato ambulante": il 39,5% del campione dichiara che "il mercato rispetto al passato non è cambiato", il 27,6% avverte un "peggioreggimento del mercato" contro un 22% che segnala invece un "miglioramento". Il mercato settimanale per il campione è grande valore per la città (85% così si esprime) in primo luogo perché "Anima la città", (42,9%), perché "Favorisce gli incontri per le persone" (24,8%), oltre a portare "Ricchezza economica" (14,9%). Sollecitati ad indicare un "disagio per la città" nell'ospitare il mercato settimanale, gli intervistati per il 60% rispondono "Nessun disagio per la città", e il 15% "Non saprei".



MERCATI A CADENZA ANNUALE

mese di marzo

10 DOMENICA	S.Michele all'Adige
16 SABATO	Ala
17 DOMENICA	Trento
17 DOMENICA	Storo
18 LUNEDÌ	Revò
24 DOMENICA	Lavis

FIERA DI MEZZAQUARESIMA
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI PASSIONE
FIERA DI MARZO
FIERA DELLA LAZZERA



Il servizio che
centra le esigenze
delle imprese con
rinnovata efficienza.

- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

Con C.A.T. Trentino Servizio, voi siete più agili
e la vostra impresa più libera per crescere.

Terrazzo sul tetto

serve il consenso di tutti



Carlo Callin Tambosi,
avvocato



Qualche mese fa una sentenza della cassazione aveva ritenuto legittima l'operazione di costruzione di un terrazzo sul tetto da parte del condomino dell'ultimo piano. Ciò in contrasto con un ampio e compatto fronte giurisprudenziale che riteneva necessario il consenso di tutti i condomini per provvedere all'operazione della realizzazione, al posto del

tetto, di un terrazzo. Leggendo bene la sentenza, si poteva comprendere che la stessa non sarebbe stata facilmente generalizzabile. Infatti il terrazzo di cui si discuteva nel caso concreto era grande un solo metro quadrato. Non più grande di una finestra in falda o di un abbaino. Puntuale pertanto è arrivata sul tema una nuova sentenza della cassazione che, relativamente alla realizzazione di

un vero terrazzo sul tetto comune, ha ribadito invece l'orientamento consolidato dichiarando l'illegittimità dell'opera in quanto lesiva del diritto degli altri condomini sulla copertura comune. A questo punto è quindi legittimo ritenerе che la regola tradizionale sia mantenuta e che sia indispensabile il consenso realizzare un terrazzo in luogo del tetto comune.

Cassazione civile sez. VI - 04 febbraio 2013 - n. 2500

Deve considerarsi illegittima la sostituzione della copertura del tetto condominiale, operata dal condomino abitante all'ultimo piano, con una struttura a terrazzo per uso personale, atteso che esclude la possibilità di pari godimento da parte degli altri condomini. E' ininfluente la considerazione che non sia variata la funzione di copertura cui assolverebbe anche la parte di tetto sostituita con la terrazza, perché detta utilizzazione non è l'unica possibile, non potendosi escludere in ipotesi utilizzazione future, quali l'appoggio di antenne o di pannelli solari, o di altre possibili e oggi inimmaginabili utilità.

PRINT YOUR STYLE

Grafiche Futura ha da sempre attuato una politica di miglioramento dei propri standard di qualità e di attenzione all'ambiente ed alla riduzione degli impatti ambientali. Per questo abbiamo deciso di fornire un'ampia scelta di articoli sviluppati a partire da materie prime riciclate, a basso impatto ambientale o provenienti da una buona e responsabile gestione forestale.

Confesercenti risponde

Primo soccorso nei luoghi di lavoro

Gentile Confesercenti, nei luoghi di lavoro deve esserci una cassetta di pronto soccorso. Ma vorrei sapere: dove deve essere posta e cose deve contenere?

Risponde Sara Borrelli:

In ciascun luogo di lavoro deve esserci una cassetta di pronto soccorso adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata.

Cosa deve contenere? Dipende dai rischi presenti nei luoghi di lavoro e dalle indicazione del medico competente, ove previsto, ma il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

Per chiarimenti, dubbi o informazioni potete contattare
Confesercenti allo 0461-434200 o scrivere a confesercenti@rezia.it



Vendo&Compro

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Campitello (lunedì), S. Martino di Castrozza (martedì), Mazzin (mercoledì e domenica), Selva Gardena (giovedì), Ortisei (venerdì), Corvara (sabato) + fiere di Moena, S. Leonardo, Predazzo, Brunico Stegona, Ortisei + 1° posto in graduatoria mercato Canazei. Telefonare 333/3499062. **Rif. 432**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento. Tel. al 339 750 17 77. **Rif. 438**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali del mercoledì a Dimaro e settimanale de venerdì a Malè. Telefonare 333/66009966. **Rif. 441**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari a Malè per fiera di S. Matteo e mercato bimensile. Tel. 347/2616166. **Rif. 442**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Caprino Veronese. Tel. 347/4624112. **Rif. 443**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere annuali di: Gloreza (novembre), Ultimo (settembre), Laion (marzo), Bolzano e Bronzolo (ottobre), Pinzolo (1 maggio), Borgo (luglio S. Prospero). Tel. al nr. 328/9497543. **Rif. 445**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato di Aldeno (TN) con svolgimento settimanale tutti i lunedì. Posto a inizio piazza di passaggio. Per info 349/1430214 chiedere di Gabriele. No perditempo! **Rif. 446**

CEDESI/AFFITTASI chiosco settimanale dal lunedì al sabato mezza giornata in Piazza Vittoria (centro Trento) settore alimentare. Telefonare 380/6406197. **Rif. 447**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati stagionali estivi di : Andalo (lunedì), Molveno (lunedì), Folgaria-Carbonare (martedì), Moena (mercoledì), Lavarone (giovedì), Castello Tesino (venerdì), Canazei (sabato). Telefonare 349/3529499. **Rif. 448**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentare e non alimentare Trento Piazza Fiera martedì. Posto centralissimo, forte passaggio, orario tutto il giorno. Telefonare solo se interessati 328/5365381. **Rif. 449**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Trento e Pieve di Ledro (settimanale giovedì) Merano (settimanale venerdì), Arco (quindicinale mercoledì). Telefonare solo se interessati 333/9354872 o 0465/296058 ore serali. **Rif. 451**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles (lunedì), Ponte Arche e Fai (martedì), Trento, Ziano di Fiemme e Passo Tonale (giovedì), Bolzano e Pergine (sabato), + principali fiere del Trentino (S. Giuseppe, S.Croce, S.Lucia, Domenica d'Oro a Trento, Lazzera, Ottava e Ciucioi a Lavis, Cles (3 fiere), S. Andrea a Riva, in Alto Adige

ge Stegona (ottobre) a Brunico, Ortisei (4 fiere). Prezzo interessante. Telefonare 380/2808966 - 329/3139041 - 380-7255642. **Rif. 453**

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercato quindicinale di Riva del Garda, mercato settimanale di Borgo (posto centrale) e Fiera di Tione (Termeni). Telefonare 338/4113394. **Rif. 456**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare principali fiere in Trentino e Alto Adige (36). POSTI CENTRALI! Telefonare 339/6985580. **Rif. 458**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale annuale di Cortina d'Ampezzo (venerdì). Telefonare 340/5282833. **Rif. 459**

CEDESI attività ambulante avviata con posti fissi a Trento, Pergine Valsugana, Rovereto, Riva del Garda e Arco + principali fiere nella provincia di Trento. Vero affare! Telefonare 349/3626741. Solo interessati! **Rif. 460**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 - tot. mq.48 mq circa destinabile ad uso commerciale - locale principale mq. 22,74 + locale pluriuso mq. 17,48 + bagno e disbrigo mq. 7,59

LAVIS - Via Furlì, 78 - tot. mq. 105 circa destinabile ad uso commerciale - negozio mq. 92,45 + ripostiglio mq. 5,27 + servizi (WC e anti) mq. 7,35 + cantina di pertinenza nell'interrato mq. 5,79

PERGINE VALSUGANA - Viale Dante, 238 - mq. 111 unico locale destinabile a magazzino/deposito. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

zano + mercati settimanali di: Egna (martedì), Salorno (mercoledì), Laives 2 posteggi (giovedì), Merano 2 posteggi (venerdì). Telefonare: 338/9571287. **Rif. 464**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romano. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termeni) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

LAVIS - Via Furli 78 piano terra - 1 locale mq. 92,45 uso negozio + ripostiglio mq. 5,27 + servizi, tot. mq. 105;

RIVA DEL GARDA - Via Brione 8 piano terra - 1 locale mq. 48,58 uso commerciale + deposito mq. 12,35 + servizi, tot. mq. 64;

PERGINE VALSUGANA - Viale Dante 238 piano terra - 1 locale mq. 111 uso magazzino-deposito. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 porta-
tata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983. **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio - agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market riccicleria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897. **Rif. 472**

Abbiamo tutti 5 sensi.



Chi
rispetta le Istituzioni
ne ha uno in più.

Se hai senso civico, sei una forza per tutta la società.

Più senso civico, più comunità.





Acquistare
prodotti e servizi
in Trentino,
torna!

far girare l'economia locale è un bene per tutti.

Aderiscono alla campagna: ACLI TRENTE • ASSOCIAZIONE ALBERGATORI ED IMPRESE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI TRENTO • ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TRENTO • COLDIRETTI TRENTO • COMITATO DIFESA CONSUMATORI DEL TRENTO • CONFCOMMERCIO-IMPRESE PER L'ITALIA TRENTO • CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI TRENTO • CONFESERCENTI DEL TRENTO • CONFININDUSTRIA TRENTO • FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE • CGIL DEL TRENTO • CISL DEL TRENTO • UIL DEL TRENTO